



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

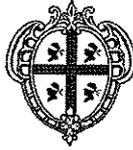
Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

**DETERMINAZIONE N. 2053 /DG PROT. N. 34560 DEL 04.08.2015**

**Oggetto: Comune di Terralba.  
Deliberazione del C.C. n. 11 del 14.04.2015 – Verifica di coerenza.  
Variante al PUC - Adeguamento della destinazione di zona delle aree interessate dal progetto di potenziamento dello schema idrico/potabile n. 31 "Tirso".**

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1 s.m.i., recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998 n. 31 s.m.i., che detta norme per la disciplina del personale regionale e per l'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 16417/37 del 18.06.2014 con il quale sono state attribuite alla dott.ssa Elisabetta Neroni le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- VISTA la L.R. 20 dicembre 1989 n. 45 s.m.i.;
- VISTO l'articolo 31 della L.R. 11 aprile 2002 n. 7 s.m.i. che prevede la verifica di coerenza degli atti di pianificazione urbanistica generale degli Enti Locali con gli strumenti sovraordinati, di governo del territorio e con le direttive regionali in materia urbanistica;
- VISTO il D.P.G.R. n. 26781/DecP/152 del 15 dicembre 2014 con il quale è stato ricostituito il C.T.R.U.;
- VISTA la variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Terralba, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 14.04.2015;
- VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio, che pur non materialmente allegata alla presente determinazione si intende integralmente richiamata;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 2053 /DG  
DEL 04, 08. 2015

- VISTO** il parere conforme del Comitato tecnico regionale per l'urbanistica riunitosi in data 04.08.2015;
- RITENUTO** di dover provvedere conformemente alle risultanze della relazione istruttoria e al parere da ultimo citato;

**DETERMINA**

- Art. 1** La variante allo strumento urbanistico del Comune di Terralba, approvata con deliberazione del C.C. n. 11 del 14.04.2015, risulta coerente col quadro normativo e pianificatorio sovraordinato.
- Art. 2** L'Amministrazione comunale può procedere alla pubblicazione sul BURAS, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 20, comma 8, della L.R. 20 dicembre 1989 n. 45 s.m.i.
- Art. 3** Si segnala, infine, che ai sensi del DPR 380/2001 (articolo 16, comma 7) e della Circolare del Coordinatore del Servizio Urbanistico dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica del 13.12.1988, n. 4501/U in base alla quale *"gli impianti strettamente connessi alle opere di urbanizzazione primaria quali ad esempio ... i serbatoi idrici, le stazioni di pompaggio, gli impianti di potabilizzazione, gli impianti di sollevamento e di depurazione della rete fognaria"* sono opere di urbanizzazione primaria e pertanto *"svincolati dall'obbligo del rispetto degli indici volumetrici e delle destinazioni di zona"*, considerato il modestissimo impegno territoriale delle aree oggetto di variante e la coincidenza della nuova "zona urbanistica" con un "lotto urbanistico", la modifica della destinazione di zona non era necessaria in quanto le opere previste erano già compatibili con la destinazione preesistente.

La presente determinazione è comunicata all'Assessore degli Enti Locali Finanze e Urbanistica ai sensi dell'articolo 21, comma 9, della L.R. 13 novembre 1998 n. 31 s.m.i. ed è trasmessa al Comune per gli adempimenti di competenza.

**Il Direttore Generale**

Dott.ssa Elisabetta Neroni

Dir. Serv. Pian.: Ing. Antonio Sanna  
Resp. Settore e Funz. Istruttore: Ing. Giorgio Speranza